

Bollettino

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
Massa Carrara

PATENTE DI GUIDA E CORSO SALVA VITA: DIVENTIAMO TUTTI PROTAGONISTI CONTRO L'ARRESTO CARDIACO

Fabio Costantino¹, Carlo Manfredi²

1 Cardiologia, 2 Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

In Europa muoiono quotidianamente per arresto cardiaco circa 1000 persone indipendentemente da età, sesso o stile di vita. Più o meno come se si schiantassero due jumbo jet a pieno carico ogni giorno ma senza il conseguente frastuono mediatico. Un killer silenzioso di cui raramente parliamo ma che ultimamente ha avuto una sua espressione sui campi del torneo europeo di calcio colpendo all'improvviso il giocatore danese Christian Eriksen proprio sotto gli occhi di tutti. E sappiamo che, nel suo caso, la prontezza di intervento del capitano danese Simon Kjaer e l'accesso rapido a cure specialistiche hanno scongiurato il pericolo senza alcuna conseguenza. Bisogna infatti sapere che senza un adeguato e immediato intervento di supporto in attesa dei soccorsi le possibilità di sopravvivenza (che comunque includono anche la possibilità di sviluppare disabilità gravi) si attestano su un inaccettabile 8%.

Il 75% degli eventi avviene però in presenza di almeno un'altra persona ed è da qui che viene l'intuizione del dottor Fabio Costantino, cardiologo clinico che opera nei distretti sanitari di Massa e Carrara che oggi, in occasione della conferenza sul progetto "Patente di guida e BLS-D: più formi più salvi" avvenuta oggi presso la Sala della Resistenza del Palazzo Ducale a Massa, rappresenta la U.O. Cardiologia del Nuovo Ospedale Apuano: "Formare nuove generazioni di "resuscitatori" – spiega il dottore – potrebbe salvare da morte o disabilità permanenti causate dal conseguente danno cerebrale circa 100.000 persone l'anno, portando la percentuale di efficacia del primissimo intervento e dell'attuale utilizzo del defibrillatore dal 28% circa ad almeno il 60-70%. Ma come fare per raggiungere questo obiettivo? La mia idea è quella di associare agli esami per il conseguimento della patente di guida anche un esame di primo soccorso (BLS-D) elevando soprattutto i giovani, ovvero la

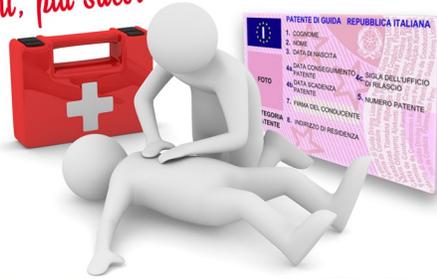


NOTIZIE DI RILIEVO

- Progetto "Patente di Guida e BLS-D: più formi più salvi"
- Prosegue il progetto "Biologia con Curvatura Biomedica"
- Giornata del Medico 2021
- Giornata Mondiale dell'Antibiotico
- L'obbligo vaccinale anti COVID-19 dei medici e degli odontoiatri
- OMCeO Massa Carrara protagonista a CON-VIVERE 2021

PATENTE DI GUIDA E BLS-D

Più formi, più salvi



Il nostro supporto al progetto consisterebbe nel creare una rete virtuosa tra le scuole superiori della provincia e la Fondazione Monasterio, che include le attività dell’Ospedale del Cuore di Massa, volta alla somministrazione di corsi di formazione di BLS-D (Basic Life Support & Defibrillation, dall’inglese Supporto di Base delle funzioni vitali e Defibrillazione precoce) durante l’ultimo anno di scuola. Questo progetto – continua il dott. Manfredi – oltre a formare i nostri ragazzi e spingerli a mettere in pratica quanto imparato, servirebbe da catalizzatore per sensibilizzare la nostra provincia, il governo e gli enti nazionali coinvolti sull’importanza del BLS-D e sulla necessità di una diffusione ancora più capillare di defibrillatori sul territorio, posizionando la nostra provincia e l’Italia intera nel ruolo di capofila nel contrastare la morte da arresto cardiaco”.

«L’istituzione di questa rete è fondamentale – illustra il presidente della provincia Gianni Lorenzetti – poiché risulta difficile voltare le spalle ad un’incidenza così elevata e che coinvolge spesso i nostri ragazzi. Proprio in questo momento pandemico, dove la figura degli adolescenti e dei giovani è stata senza dubbio la più penalizzata, dare a loro il ruolo di protagonisti ha una valenza non solo di rilevanza ed utilità sociale, ma anche di riscatto verso un periodo che li ha visti sicuramente in un ruolo di assoluta impotenza in ambito scolastico, sportivo e di socializzazione.»

«Quello della morte cardiaca improvvisa giovanile – racconta Marco Torre, Direttore Generale della Fondazione Monasterio – è un tema purtroppo caro a chiunque: rappresenta campanello di allarme nel mondo sportivo, desta preoccupazione fra la popolazione, stimola la ricerca nei clinici, accende i riflettori della stampa e dell’opinione pubblica. Quello che è certo, è che questo fenomeno deve assolutamente essere conosciuto per poter essere prevenuto: ecco perché la Monasterio, insieme a Scuola Superiore Sant’Anna, Università di Pisa, Aoup e Usl Toscana Nord-Ovest, si sono unite nel progetto JUST (JUvenile Sudden cardiac deaTh: JUST know and treat), con lo scopo di seguire un registro prospettivo e retrospettivo dei casi di morte improvvisa, che senza dubbio è lo strumento più adeguato per una mappatura del rischio nella popolazione giovanile. Accanto ad un registro non può che mancare la formazione: siamo stati onorati, infatti, di essere stati coinvolti nel progetto “più formi più salvi”. Dei cittadini maggiormente consapevoli e preparati oggi, potranno essere degli angeli salvifici domani, qualora si presenti davanti ai loro occhi un caso di emergenza».



«Nei casi di arresto cardiaco il fattore tempo è fondamentale - spiega Sergio Berti, Direttore della UO Cardiologia Diagnostica e Interventistica della Fondazione Monasterio. Le malattie cardiovascolari tempo-dipendenti sono molto vicine, come approccio, a quello della gestione in rete dell’infarto acuto. Queste hanno, però, un grave svantaggio: richiedono tempi ancora più rapidi. Nel caso di un arresto cardiaco, l’ambulanza impiega fra i 12 e i 15 minuti per arrivare, ed è un lasso di tempo che non può essere atteso: è necessario che nelle vicinanze vi sia qualcuno che sia in grado di effettuare un massaggio cardiaco per i 5-6 minuti che possono aiutare chi è in difficoltà. Formare quante più persone possibili ad eseguire la rianimazione di base, persone che, ragionando su un lungo periodo,

saranno molte, significa avere più probabilità di salvare delle vite. La Fondazione Monasterio dispone di molto personale esperto, e rispondiamo con entusiasmo a questa richiesta di partecipazione. Si tratta di un progetto ambizioso che meriterebbe una prospettiva più ampia, in termini di tempo, tenendo conto, un domani, anche di poter utilizzare tecnologie avanzate».

“La sensibilizzazione sull’uso di questi strumenti di primo soccorso come il defibrillatore – aggiunge il dottor Cosmo Andriani, oggi in rappresentanza della UO Cardiologia di Massa e Carrara – deve essere istituzionalizzata il più possibile e diffusa capillarmente alla popolazione, soprattutto tra i giovani. Non possiamo più accettare, nel ventunesimo secolo, che si debba sperare di trovarsi nel raggio di azione di un medico o di un sanitario esperto al momento del bisogno ma dobbiamo formare una società pronta e proattiva in questo senso. Proprio per questo sposiamo totalmente la progettualità e siamo pronti a dare la massima collaborazione al fine di raggiungere questo scopo.”

“Ogni anno – spiega Nino Mignani, presidente della Croce Bianca Massa Carrara - nelle scuole della provincia vengono svolte delle iniziative e degli incontri sul primo soccorso e BLS-D organizzate da realtà come la nostra e associazioni operanti sul territorio che vorremmo coinvolgere: sarebbe fantastico dare lustro all’impegno e alla professionalità dei volontari istituzionalizzando tali iniziative e creando un vero e proprio protocollo nell’ottica di un servizio ancora più efficiente e a vantaggio di tutti”.

“Partire dalle scuole del territorio è fondamentale – spiega Bruno Ciuffi, presidente delle Misericordie Massa Carrara – proprio per evitare i lunghi tempi tecnici e cominciare fin da subito a lavorare sui ragazzi. Noi ci siamo e siamo pronti a concentrare le nostre forze, già messe in campo in questo senso, per raggiungere gli alti livelli di efficacia che questo progetto potrebbe permettere.”



“Un massaggio cardiaco ben fatto, così come una defibrillazione, permettono di avere una risposta del paziente al nostro arrivo nettamente diversa – spigano i medici del 118 Maria Laura Valcelli e Alessandra Landini – ovviamente in positivo. Se tutti i cittadini fossero in grado di intervenire sin da subito in questo senso non avremmo certo il numero di morti e di disabilità che ogni anno funestano la nostra vita professionale. Fornire un supporto immediato è davvero semplice, basta sapere come intervenire. Questo progetto può senza dubbio rappresentare la svolta culturale di cui abbiamo tutti bisogno.”

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA: I MEDICI DELLE APUANE FORMANO GLI STUDENTI PER IL TEST DI INGRESSO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA.

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

Si è svolta giovedì 21 ottobre alle ore 10 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Massa Carrara la conferenza stampa sul progetto "Biologia con Curvatura Biometrica".

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" è un percorso dall'alto valore formativo che si sviluppa in stretta sinergia tra il MIUR (tramite il Provveditorato agli Studi di Lucca, Massa e Carrara) e la Federazione Nazionale degli Ordine dei Medici (FNOMCeO) tramite l'Ordine di Massa Carrara che coinvolge, per la nostra provincia, il Liceo Classico "Emanuele Repetti" di Carrara e il Liceo Scientifico "Enrico Fermi di Massa".

Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, è stato concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche e preparare al meglio gli alunni che nutrono particolare interesse per la medicina e la biologia ai test di ingresso della facoltà di medicina.

Questo iter, attivo dal 2019 e destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dei due Licei, ha durata triennale e si articola in nuclei tematici sviluppati dai docenti interni dei Licei e completate dai medici, in prevalenza ospedalieri, spesso ex studenti dei licei in questione che con grande entusiasmo e gratuitamente aderiscono al progetto.

I nuclei tematici si concretizzano in approfondimenti di anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia e patologia clinica per un totale di 50 ore annue.



“Il progetto – spiega il dott. Carlo Manfredi, presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Massa e Carrara – mira a fornire una solida preparazione in campo biomedico attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e clinica, propedeutica agli esami di ammissione delle facoltà universitarie. Il coinvolgimento dei medici per lo più ospedalieri del distretto delle Apuane, che per l’occasione diventano dei veri e propri docenti nonché riferimenti professionali, rappresenta quel valore aggiunto utile a coinvolgere e orientare gli studenti che presentano inclinazione per gli studi in campo medico-scientifico.

“In preparazione alla scelta del percorso universitario – illustra il provveditore agli studi di Lucca e Massa Carrara dott.ssa Donatella Buonriposi – è necessario oggi più che mai favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questo percorso aiuta lo studente sia in questa scelta, esponendolo a tutti gli aspetti della professione medica inclusi quelli “sul campo”, sia nella difficile sfida che il test di ammissione alle facoltà di medicina rappresenta.

“I medici coinvolti – interviene il dott. Bruno Bianchi (foto a fianco) che, assieme al collega dott. Guido Bianchini, svolge per l’Ordine attività di tutor per gli studenti dei due Licei – hanno risposto alla chiamata con un entusiasmo che non ci aspettavamo. Questi impegnatissimi professionisti sono comunque riusciti a trovare tempo da dedicare al progetto fornendo il loro prezioso contributo formativo in via del tutto gratuita e con il grande entusiasmo di chi, realizzatosi nella vita professionale, mette in campo le proprie risorse sui banchi di scuola per preparare al meglio i futuri colleghi.”



In rappresentanza dei due Licei erano presenti la dirigente dello Scientifico Fermi di Massa prof.ssa Stefania Figaia assieme alla docente prof.ssa Alessandra Poggi, mentre per il Classico Emanuele Repetti di Carrara erano presenti la referente del progetto prof.ssa Maria Stella Raggi e la docente prof.ssa Alessia Zanello.

“Non abbiamo ancora dati ufficiali – spiega la prof.ssa Figaia – relativi alla percentuale di successo dei ragazzi che quest’anno hanno affrontato il test per l’accesso alla Facoltà di medicina e chirurgia, ma possiamo ritenerci estremamente soddisfatti. La percentuale di adesione è stata altissima e l’interesse è alto nonostante le difficoltà che il periodo pandemico ha presentato in itinere.”

“Vivere l’ambiente ospedaliero con laboratori e visite organizzati assieme ai medici coinvolti – aggiunge la prof.ssa Raggi – sarebbe di grande stimolo per i ragazzi di questa fascia di età e aiuterebbe ancora di più ad elevare l’interesse di chi presenta una inclinazione verso queste discipline. Non vediamo l’ora di integrare nuovamente lezioni “in situazione” (come ad inizio percorso nel 2019, ndr) in modo da rendere sempre più completa questa iniziativa dall’indiscusso valore didattico e formativo.”

Per la parte laboratoriale, che è concretizzata in 10 ore annuali dedicate, quest’anno le classi partecipanti verranno coinvolte in un percorso di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) sull’utilizzo del defibrillatore e delle tecniche di primissimo soccorso, oltre a visite in strutture ospedaliere e distrettuali compatibilmente con l’andamento della nota pandemia.

GIORNATA EUROPEA DEGLI ANTIBIOTICI: PRESERVIAMO L’EFFICACIA DELLE CURE ANTIBIOTICHE CON UN UTILIZZO PIÙ CONSAPEVOLE

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

La scoperta degli antibiotici è stato uno dei progressi più importanti del ventesimo secolo. Numerose malattie che mietevano molte vittime, infatti, sono curate con successo con questi farmaci che ancora oggi risultano indispensabili per contrastare l’azione batterica.

La loro prescrizione non appropriata sta però favorendo lo sviluppo dell’antibiotico resistenza, un fenomeno che rende alcuni microbi del tutto insensibili a uno o a più antibiotici con conseguenze che possono essere devastanti per i pazienti.

Per correre ai ripari occorre predisporre velocemente soluzioni atte a contenere la resistenza agli antibiotici al fine di evitare che, secondo i modelli previsionali, i decessi dovuti a questa causa si impennino a 10 milioni di casi all’anno già dal 2050.

La giornata europea sugli antibiotici ha come obiettivo la sensibilizzazione sulla minaccia rappresentata dalla resistenza agli antibiotici e sull’importanza di un loro uso prudente che può contribuire a fermare l’insorgenza dei batteri resistenti e aiutare a mantenere l’efficacia degli antibiotici a favore delle generazioni future.

Anche l’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) è scesa in campo costituendo il gruppo di lavoro OPERA che avrà il compito di promuovere l’ottimizzazione della prescrizione degli antibiotici al fine di limitare lo sviluppo e la selezione di batteri resistenti sia nelle strutture sanitarie che nella comunità. Per questo scopo OPERA favorirà una stesura dei documenti di indirizzo terapeutico più omogenei e orientati alla giusta calibratura delle prescrizioni rispetto alle esigenze dei pazienti e dei medici che si prendono cura di loro.

Questa attività sarà decisiva, in modo particolare, per promuovere il corretto utilizzo delle nuove molecole di antibiotici in via di autorizzazione.



Fra gli altri obiettivi di OPERA vi è quello di organizzare una rete nazionale di ambulatori di comunità e centri ospedalieri idonei per attivare rapidamente studi clinici per valutare le nuove molecole antibiotiche e per fornire tempestivamente, in situazioni di emergenza come quella che stiamo vivendo, risultati basati su solide prove di efficacia da applicare nella pratica.

A far parte del gruppo di lavoro OPERA è stato nominato con delibera AIFA del Direttore Generale Nicola Magrini anche il dottor Carlo Manfredi Presidente dell’Ordine dei Medici di Massa Carrara.

I MEDICI DEL FUTURO GIURANO A CARRARA ALLA GIORNATA DEL MEDICO 2021

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

Il giorno 27 novembre si è tenuta, presso la sala conferenze della Camera di Commercio per l'Industria e l'Artigianato di Carrara, la Giornata del Medico 2021, l'annuale evento organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Massa Carrara.

Organizzato dal presidente Carlo Manfredi, questo evento ha come cuore pulsante la suggestiva cerimonia di giuramento dei nuovi medici che quest'anno è stata celebrata dal dott. Massimo Rossi, vice presidente CAO Massa Carrara alla presenza del segretario nazionale FNOMCeO Roberto Monaco, prestigioso ospite della giornata. Presenti anche il sindaco di Carrara Francesco De Pasquale e il presidente di Nausicaa SpA Luca Cimino che hanno introdotto i lavori con due interventi legati rispettivamente alla salvaguardia della salute del cittadino e all'importanza della collaborazione tra le istituzioni, sanitarie e non, per fare vera prevenzione.



I giovani medici sono stati chiamati uno ad uno sul palco ed hanno ricevuto le pergamene con il Testo del Giuramento del Medico che è stato letto integralmente da uno dei 10 giurandi presenti. Subito dopo ha preso parte la cerimonia di consegna delle pergamene e delle medaglie d'oro e d'argento ai medici che festeggiano rispettivamente i 50 e i 25 anni di laurea.

Questo l'elenco dei giurandi: *Annunziata Elena - Bechini Bianca - Bezzi Francesca - Borelli Chiara - Bresciani Lorenzo - Cariola Filippo - Celi Alessandra - Conforti Federica - Corsi Sara Dormio Sara - Giovannoni Federico - Grassi Elisa - Leotta Martina - Lucchesi Lucio - Morra Martina - Mosti Alessia Laura - Nieri Agnese - Primosa Michele - Ricci Federica - Rubini Gianluca - Rustighi Federico - Ryabenko Khrystyna - Scaramuzza Giulia*



I 50 anni di laurea: *Baicchi Marco - Berretta Piero - Biso Andrea - Bruna Francesco - Caleo Sergio - Carletti Edoardo - Casoli Umberto - Ceccarelli Bruno - Corsini Dante - Daini Roberto - Guadagni Marco - Masetani Roberto - Mazzei Giuseppe - Molino Francesco - Moschini Alberto - Oligeri Roberto - Tognini Franco - Valli Mario*



I 25 anni di laurea: *Al-Jabri Anees Ali Ahmed - Baglini Giuseppe - Baldi Vittoria - Benvenuti Antonella - Bertoncini Gildo - Bianchi Pietro - Bianchi Barbara - Cantini Maurizio - Cantisani Egidia - Casula Francesca - Chiaffi Luigi - Covelli Antonella - Del Freo Santino - Della Seta Roberta - Di Nino Sergio - Ferdani Graziella - Ferrari Laura - Gemignani Angelo - Giammori Fabrizio - Gianetti Jacopo - Grulli Riccardo Elia - Lorenzetti Donatella - Lorenzetti Luca - Marselli Lorella - Martini Riccardo - Mazzoni Roberta - Mobilia Carolina Anna - Musetti Giovanni - Neiroukh Shukri - Pastine Fabrizio - Pierazzini Paolo - Pieruccini Rita - Pucciarelli Gianluca - Ricci Veronica - Tongiani Daniela - Tripodo Alessandro - Trivelli Marina - Tommasini Prisca - Tonetti Arianna - Tonelli Francesco - Trapuzzano Tommaso - Vignoli Serena - Vinci Simonetta - Vivaldi Sergio - Zappala' Salvatore*

Visto il periodo di forte impegno sanitario, molti dei medici non sono riusciti a prendere parte sia alla cerimonia di giuramento che a quella della celebrazione dei 25 e 50 anni di laurea. Verrà a loro dedicata un'apposita cerimonia presso l'Ordine secondo loro disponibilità. Il dott. Manfredi e il dott. Monaco hanno contribuito al lato formativo della Giornata del Medico 2021 con due interventi dedicati al nuovo ruolo del medico e dell'istituzione sanitaria in questo periodo pandemico.

“Avere elevate conoscenze cliniche e una preparazione basata su solide basi scientifiche - introduce il dott. Manfredi - oggi è più che mai indispensabile nella professione medica. Esempi come quelli legati all'attuale pandemia dimostrano come non si possa affrontare il nostro mestiere lontani dall'evidenza scientifica. Il caso dell'Idrossiclorichina, utilizzata come cura dei sintomi da infezione da COVID-19 in tutto il mondo e bocciata poco tempo fa dall'OMS a seguito degli studi indipendenti portati avanti dai ricercatori di Oxford e Harvard, dimostra come solo un approccio al 100% scientifico possa essere davvero efficace e soprattutto di aiuto alla popolazione.”

“Oggi l'istituzione medica deve saper comunicare più che mai - illustra il dott. Monaco - poiché la diffusione delle fake news e della cultura della medicina “fai da te” ha assunto oggi proporzioni inquietanti. Essere medico significa aver affrontato un percorso di almeno 11 anni di studio incessante ed estremamente impegnativo, e questo messaggio deve scavalcare ogni forma di svilimento della professione, per non parlare dell'impegno che l'istituzione deve necessariamente affrontare per permettere alle nostre eccellenze (che, nel percorso di formazione, ognuna di loro costa allo Stato “quanto una bella Ferrari”) di non dover essere costretti ad emigrare all'estero per trovare lavoro.”



Uno spazio è stato inoltre dedicato alla memoria dei medici che ci hanno lasciato in quest'ultimo anno anche a causa della pandemia e, in particolar modo, si è svolta la presentazione della targa in onore del Dott. Mario Battistini al quale è stata intitolata l'Aula Magna dell'Ordine di Massa Carrara. Il dott. Battistini, vice presidente OMCeO dal 2009, è deceduto nel 2020 ed è stato in vita un riferimento per impegno e passione nella professione medica. A scoprire la targa tra gli applausi dei partecipanti, erano presenti la moglie Emma e il figlio Marco (foto sopra).

I medici che ci hanno lasciato: *Bragazzi Roberto - Bocci Giovanni - Brancadoro Raffaele Antonio - Lattanzi Giorgio - Lazzarotti Elisa - Santi Carlo - Tesconi Vinicio - Zanella Gilberto*

ESTESO L'OBBLIGO VACCINALE ANTI COVID-19 PER I PROFESSIONISTI SANITARI

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

Il Decreto Legge 26/11/2021 n. 172, pubblicato il giorno stesso sulla Gazzetta Ufficiale, ha modificato il precedente Decreto Legge 01/04/2021 n. 44 estendendo l'obbligo vaccinale anti-Covid per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario.

Questi i punti principali previsti dal nuovo Decreto Legge:

- i professionisti sanitari sono obbligati a sottoporsi alla vaccinazione anti-Covid comprensiva, dal 15 dicembre 2021, della dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario;
- la regolarità vaccinale costituisce requisito essenziale per l'esercizio della professione sanitaria;
- solo in caso di accertato pericolo per la salute, attestato dal medico di medicina generale, la vaccinazione può essere omessa o differita;
- gli Ordini professionali, tramite le rispettive Federazioni Nazionali, verificano lo stato vaccinale dei propri iscritti sulla Piattaforma nazionale DGC e, qualora non risulti l'effettuazione della vaccinazione, anche con riferimento alla dose di richiamo successiva al ciclo primario, invitano gli interessati a produrre entro 5 giorni la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o l'attestazione del medico di medicina generale relativa all'omissione o al differimento della stessa ovvero la presentazione della prenotazione per la vaccinazione da eseguirsi entro 20 giorni;
- in caso di inosservanza, gli Ordini professionali adottano un atto di accertamento che determina l'immediata sospensione dall'esercizio professionale con annotazione nell'Albo;
- la sospensione perdura fino al completamento del ciclo vaccinale primario e, per i professionisti che hanno completato il ciclo primario, fino alla somministrazione della dose di richiamo e comunque non oltre il 15 giugno 2022;
- per i neo-laureati, l'adempimento dell'obbligo vaccinale è requisito ai fini dell'iscrizione all'Albo.

Si ricorda che in Toscana è attiva la prenotazione per la somministrazione della terza dose vaccinale in favore del personale sanitario e di interesse sanitario che ha completato il ciclo vaccinale primario da almeno cinque mesi. Per prenotare, scegliere l'apposita funzione "Terza dose richiamo personale sanitario" sul portale regionale: <https://prenotavaccino.sanita.toscana.it>



OMCEO MASSA CARRARA PROTAGONISTA A CON-VIVERE 2021

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

L'edizione 2021 della prestigiosa kermesse carrarina dedicata all'integrazione e al progresso, che ogni anno si articola in più giornate ed eventi in diverse location della città con ospiti di rilevanza nazionale, ha visto quest'anno due interventi proposti dall'Ordine nelle giornate di giovedì 9 e domenica 12 settembre.

Che ne resta dello sciamano?

Quanto è rimasto, nella medicina moderna, delle tradizioni del passato?

Questi e altri interrogativi sono stati alla base dell'intervento del dottor Carlo Manfredi al Festival nella prestigiosa cornice dell'Aula Magna dell'Accademia delle Belle Arti di Carrara. Attraverso la sua pluriennale esperienza e le sue doti di comunicatore, Carlo Manfredi ha condotto il pubblico attraverso una serie di riflessioni, basate sul fondamentale della relazione tra medico e paziente, tra scienza e singolo ammalato, tra l'importanza dell'azione del farmaco e i sorprendenti effetti del placebo.



"La relazione tra medico e paziente - ha spiegato il dottor Manfredi nello svelare alcuni dei contenuti della presentazione - si instaura quando la persona si sente minacciata dalla malattia. Ecco quindi il ruolo del medico, che ha l'importante compito di aiutare l'ammalato nella ricerca della soluzione che parte dalla capacità di far emergere tutte le risorse che l'organismo possiede per avversare il male alle quali aggiungere il contributo, che potrà rivelarsi decisivo, delle terapie. Ciò avveniva anche nei primordi della relazione medico sciamano e si riconduce alla attivazione di circuiti cerebrali che si sono conservati nell'evoluzione del nostro sistema nervoso centrale".

Il secondo intervento, che ha coinvolto anche il 118 e la Misericordia di Massa Carrara, la Fondazione Monasterio e diverse realtà di primo soccorso del territorio, ha avuto come focus un laboratorio aperto a tutti i partecipanti su come apprendere correttamente ed utilizzare le manovre di BLS-D tramite l'utilizzo di un manichino dedicato allo scopo. Ricordiamo che il progetto "Patente di Guida e BLS-D" mira infatti a rendere obbligatoria la "licenza" di primo soccorso come parte integrante del percorso di acquisizione e rinnovo della patente di guida.



"Nelle scuole superiori, il nostro target principale, il progetto è attivo da tempo - illustra il dott. Fabio Costantino, cardiologo clinico sul territorio e ideatore del progetto - ma a macchia di leopardo. Convincere le istituzioni a lavorare in ottica di formazione di BLS-D (basic life support - defibrillation) nell'ultimo anno scolastico (quello della maturità e del conseguimento della patente di guida nella maggior parte dei casi) e istituendo corsi specifici in occasione dei rinnovi vuol dire tenere viva la preparazione tecnica necessaria ad eseguire le semplici ma fondamentali manovre di rianimazione che possono fare davvero la differenza e rendere il cittadino vera parte attiva di ogni giorno nel salvare vite. Esattamente come accadde a Simon Kjaer, capitano della Danimarca, nella partita dello scorso campionato europeo

che vide Christian Eriksen riprendersi da un attacco cardiaco in campo proprio grazie al suo prezioso e repentino intervento."

Anno XXX - Numero 4

Iscritto al n°291 del Registro Stampa
del Tribunale di Massa Carrara in
data 11 aprile 1991

Direzione ed Amministrazione Piazza
Giacomo Matteotti 4, 54033 Carrara
(MS)

Telefono 0585 70373



Direttore Responsabile
Carlo Manfredi

Progetto grafico e redazione
Giuseppe D'Aleo

Consiglio Direttivo:

Presidente

Vice Presidente

Segretario

Tesoriere

Consiglieri

Dott. Carlo Manfredi

Dott. Massimo Losi

Dott. Cesare Tonini

Dott. Umberto Piemontino

Dott.ssa Maria Santina Bianchi

Dott. Lino Bologna

Dott. Giovanni Nannini

Dott. Claudio Rasetto

Dott.ssa Paola Vivani

Componenti odontoiatri

Dott. Corrado Stefani

Dott.ssa Barbara Pianini

Commissione iscritti All'Albo degli Odontoiatri:

Presidente

Vice Presidente

Componenti Odontoiatri

Dott. Corrado Stefani

Dott. Massimo Rossi

Dott.ssa Simona Bonati

Dott.ssa Caterina Fucigna

Dott.ssa Barbara Pianini

Dott. Corrado Stefani

Collegio dei Revisori :

Presidente

Componenti effettivi

Componente supplente

Dott. Lorenzo Rossi dottore commercialista

Dott.ssa Anna Baldi

Dott. Marco Bartoli

Dott. Stefano Mirengi

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI

OMCeo
MASSA CARRARA